



**PARADIGMA**  
*ricerca e cultura d'impresa*

# IL REGOLAMENTO IAS/IRES

- **NOVITÀ INTRODOTTE**
- **OPZIONI PER IL  
RIALLINEAMENTO**
- **DETERMINAZIONE DEL  
REDDITO IMPONIBILE**

*Milano, 27 e 28 maggio 2009*  
*Hotel Principe di Savoia*

visitate il nostro sito  
[www.paradigma.it](http://www.paradigma.it)

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

## RELATORI:

<b>Avv. Federico Bonaiuto</b>	Responsabile Operazioni Straordinarie e Attività Finanziarie Finmeccanica	<b>Dott. Corrado Maugeri</b>	Responsabile Domestic Tax Planning Unicredit Group
<b>Dott. Stefano M. Ceccacci</b>	Maisto e Associati	<b>Avv. Riccardo Michelutti</b>	Maisto e Associati
<b>Prof. Francesco Crovato</b>	Associato di Diritto Tributario Università di Ferrara Of Counsel Ernst & Young Tax	<b>Dott. Domenico Muratori</b>	Direttore Consorzio Studi e Ricerche Fiscali Gruppo Intesa Sanpaolo
<b>Dott. Gianluca De Candia</b>	Direttore Operativo ASSILEA Associazione Italiana Leasing	<b>Dott. Giuseppe Nicosia</b>	Direttore Fiscalità Pirelli Real Estate
<b>Prof. Tommaso Di Tanno</b>	Professore a Contratto di Diritto Tributario Università di Siena	<b>Dott. Luca Rossi</b>	Studio Tributario Associato Facchini Rossi Scarioni
<b>Avv. Gabriele Escalar</b>	Studio Legale Tributario Associato fondato da F. Gallo	<b>Dott. Gianfilippo Scifoni (*)</b>	Assistente di Direzione Direzione Centrale Normativa e Contenzioso Agenzia delle Entrate
<b>Dott. Bruno Ferroni</b>	Direttore Affari Fiscali e Societari Ferrero Spa	<b>Dott. Alberto Tosti</b>	Direttore Amministrazione e Finanza Sara Assicurazioni
<b>Prof. Avv. Guglielmo Maisto</b>	Associato di Diritto Tributario Università Cattolica Sede di Piacenza	<b>Dott. Stefano Trettel</b>	Responsabile Coordinamento Fiscale Fininvest Spa
<b>Dott. Sergio Marchese</b>	Gnudi Guatri Consulenti Associati	<b>Prof. Alessandro Vicini Ronchetti</b>	Professore Aggregato di Diritto Tributario Università di Torino
<b>Dott. Luigi Marotta</b>	Responsabile Fiscalità Nazionale Gruppo ENEL	<b>Dott. Marco Villani</b>	Gnudi Guatri Consulenti Associati
<b>Dott. Luca Miele (*)</b>	Dirigente Capo Area I Fiscalità delle Imprese Direzione Legislazione Tributaria Dipartimento delle Finanze Ministero dell'Economia e delle Finanze	<b>Prof. Avv. Giuseppe Zizzo</b>	Ordinario di Diritto Tributario Università "C. Cattaneo" di Castellanza Zizzo e Associati Studio Legale Tributario

*(\*) La relazione è svolta a titolo personale e non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

## PRIMA GIORNATA Mercoledì 27 Maggio 2009

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, IMPUTAZIONE TEMPORALE E CLASSIFICAZIONE PREVISTI DAGLI IAS/IFRS

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS/IFRS: la deroga ai criteri di qualificazione fiscale e ai criteri d'imputazione soggettiva
- la rilevanza dei criteri d'imputazione temporale previsti dagli IAS: deroga ai requisiti fiscali della certezza e oggettiva determinabilità e ai criteri di competenza fiscale
- i limiti alla rilevanza dei criteri di imputazione temporale IAS: la tassazione per cassa, le rateizzazioni e le definizioni fiscali speciali
- la conferma delle deducibilità delle valutazioni e degli accantonamenti nei limiti fiscali e la distinzione rispetto ai costi  
(Prof. Tommaso Di Tanno) (Dott. Luca Miele)

### ■ LA DECORRENZA DELLE DISPOSIZIONI DELLA FINANZIARIA 2008 E LA CLAUSOLA DI SALVEZZA DEGLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI PREVIGENTI PER LE OPERAZIONI PREGRESSE

- l'ultrattività degli effetti delle disposizioni previgenti
- gli effetti reddituali e patrimoniali sul bilancio derivanti dalle operazioni pregresse
- la problematica individuazione delle "operazioni pregresse"
- la nozione di diversa qualificazione, classificazione, valutazione e imputazione
- esemplificazioni pratiche: le cessioni ed acquisti già effettuati, attività e passività già sottoscritte od emesse ecc.  
(Prof. Avv. Giuseppe Zizzo)

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE DEI RICAVI PREVISTI DALLO IAS 18

- l'imputazione temporale dei ricavi "misti" derivanti dalla cessione di beni e dalla promessa di prestazioni o servizi futuri
- l'imputazione temporale dei ricavi derivanti da prestazioni di servizi in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio
- la rilevanza fiscale dei criteri di contabilizzazione dei ricavi per servizi di abbonamento e dei costi ad essi correlati previsti dagli IAS
- il regime fiscale degli acquisti con pagamento dilazionato: lo scorporo degli interessi impliciti dal corrispettivo pattuito  
(Dott. Stefano Trettel)

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE E DELLE OPERE ULTRANNUALI PREVISTI DALLO IAS 2 E DALLO IAS 11 E I RELATIVI LIMITI

- l'adozione del metodo FIFO per la valutazione delle rimanenze
- l'adozione del metodo della percentuale di completamento per la valutazione dei servizi in corso di esecuzione e delle opere di durata ultrannuale
- la rilevanza per le commesse di lunga durata del "combining approach" e del "segmenting approach"
- la facoltà di applicare i criteri previgenti per la valutazione delle rimanenze e dei lavori in corso di esecuzione
- il regime fiscale delle svalutazioni per rischi contrattuali già operate (Ris. Min. n. 237/E del 2007  
(Dott. Bruno Ferroni)

### ■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PREVISTI DALLO IAS 16

- trasferimento dei rischi e benefici e individuazione del soggetto legittimato ad imputare l'ammortamento
- la determinazione del costo ammortizzabile: il c.d. component approach e i costi di smantellamento e bonifica
- la rilevanza fiscale della patrimonializzazione delle spese di manutenzione ciclica
- l'individuazione del momento di decorrenza dell'ammortamento ai fini fiscali
- la facoltà di disconoscimento dei comportamenti non coerenti con i comportamenti già adottati  
(Avv. Riccardo Michelutti)

### ■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PREVISTI DALLO IAS 38

- trasferimento dei rischi e benefici e l'individuazione del soggetto legittimato ad imputare l'ammortamento
- le immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS e i differenti criteri di ammortamento fiscale
- le spese relative a più esercizi non più capitalizzabili secondo gli IAS e i relativi criteri di deducibilità fiscale
- le spese relative a più esercizi capitalizzabili secondo gli IAS e i relativi criteri di deducibilità fiscale (Ris. Min. n. 216/E del 2007)
- la facoltà di disconoscimento dei comportamenti non coerenti con i comportamenti già adottati  
(Prof. Avv. Guglielmo Maisto)

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALLO IAS 17 PER I CONTRATTI DI LEASING

- i presupposti per la qualificazione del leasing come finanziario od operativo agli effetti IAS e il riconoscimento fiscale di tale qualificazione
- la deducibilità per i beni oggetto di leasing finanziario e operativo
- l'iscrizione nel libro dei beni ammortizzabili dei beni acquisiti in leasing finanziario ed il calcolo del limite per le spese di manutenzione
- il regime fiscale delle operazioni di sale-and-lease-back
- il trattamento fiscale per le società di leasing
- i rapporti contrattuali tra soggetti IAS nonché tra soggetti IAS e non IAS nel caso di utilizzazione di criteri non omogenei  
(Dott. Gianluca De Candia)

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE DEI COSTI PER I DIPENDENTI PREVISTI DALLO IAS 19 E I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEGLI ACCANTONAMENTI

- i criteri di deducibilità fiscale degli incentivi per i dipendenti e dei relativi contributi
- il limite di deducibilità fiscale "per masse" degli accantonamenti al fondo TFR
- il regime fiscale degli accantonamenti per gli altri benefici a lungo termine destinati ai dipendenti
- i limiti di deducibilità fiscale degli accantonamenti e la distinzione fra costo ed accantonamento secondo gli IAS

- il trattamento fiscale degli interessi passivi derivanti dalla attualizzazione degli accantonamenti  
(Prof. Francesco Crovato) (Dott. Giuseppe Nicosia)
- I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALLO IFRS 2 PER I PAGAMENTI BASATI SU AZIONI
- i pagamenti basati su azioni regolati tramite l'assegnazione di strumenti di capitale e i pagamenti basati su azioni regolati tramite cassa
- il trattamento fiscale dei servizi ricevuti dietro pagamento di azioni, di somme commisurate al valore di azioni o dietro pagamento alternativo di azioni o somme
- la questione della deducibilità del costo delle stock options e delle azioni assegnate dalla società emittente ai propri amministratori e dipendenti
- la questione della deducibilità del costo delle stock options e delle azioni assegnate da società diversa dal datore di lavoro a propri amministratori e dipendenti  
(Dott. Luca Rossi)

## SECONDA GIORNATA Giovedì 28 Maggio 2009

### ■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI ASSIMILATI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS ed il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e la derecognition delle azioni e degli strumenti finanziari assimilati
- la specialità della nozione fiscale di azioni e strumenti assimilati ed il regime fiscale degli acquisti e vendite di azioni proprie
- la conferma dei criteri di imputazione fiscale per le operazioni su azioni e strumenti finanziari assimilati
- l'irrelevanza fiscale della valutazione di azioni e strumenti assimilati immobilizzati
- il regime fiscale delle operazioni di riporto, prestito titoli e pronti contro termine su azioni
- l'eliminazione della clausola antielusiva nella versione finale del Decreto IAS  
(Avv. Gabriele Escalar)
- LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI
- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS ed il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e la derecognition degli strumenti finanziari
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato ed il trattamento fiscale delle attualizzazioni
- il trattamento fiscale dell'acquisto di obbligazioni proprie
- l'irrelevanza fiscale delle valutazioni di strumenti finanziari diversi dalle azioni imputate a patrimonio e la sorte delle svalutazioni e rivalutazioni già dedotte o tassate
- il trattamento fiscale dei cambi di classificazione fra AFS e L&R
- la rilevanza fiscale della valutazione delle passività finanziarie  
(Dott. Alberto Tosti)

■ **LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI E I RELATIVI LIMITI**

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS e il riconoscimento fiscale dei criteri per la recognition e derecognition dei crediti (l'impatto sulla Ris. Min. n. 100/E del 2007)
- il regime fiscale delle operazioni di cartolarizzazione per le quali non opera la derecognition
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato
- i limiti alla rilevanza fiscale delle valutazioni e il trattamento delle svalutazioni
- il trattamento delle attualizzazioni e la facoltà delle banche e imprese finanziarie di trattarle come svalutazioni  
**(Dott. Domenico Muratori)**

■ **LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA PREVISTI DALL'IAS 39 E I RELATIVI LIMITI**

- la contabilizzazione delle operazioni di copertura e i relativi impatti di natura fiscale
- la configurabilità come "di copertura" degli strumenti valutati con la fair value option e delle coperture parziali
- l'estensione agli strumenti finanziari di copertura del fair value del regime fiscale di quelli coperti (titoli di capitale, titoli di credito, crediti e debiti, ecc.)
- la rilevanza fiscale dei componenti negativi derivanti dalla valutazione di contratti derivati
- il trattamento fiscale degli strumenti a copertura di passività finanziarie  
**(Dott. Stefano M. Ceccacci) (Dott. Corrado Maugeri)**

■ **LA DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IRAP PER LE IMPRESE IAS COMPLIANT**

- l'assunzione dei componenti di reddito sulla base degli schemi di bilancio adottati in assenza degli IAS/IFRS: significato e criticità
- l'irrelevanza fiscale dei maggiori valori iscritti a seguito di operazione straordinaria e della rivalutazione degli immobili
- la determinazione dell'imponibile IRAP per le società industriali, per le holding industriali e per le banche e le altre società finanziarie
- l'accertamento dei componenti reddituali secondo criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione contabile
- il principio di correlazione e la deduzione degli ammortamenti e perdite correlati a svalutazioni ed accantonamenti ripresi a tassazione in precedenti esercizi  
**(Dott. Luigi Marotta)**

■ **LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE SCISSIONI E FUSIONI COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE**

- l'irrelevanza fiscale della valutazione al fair value delle attività e passività delle società acquisite
- la nozione di avanzo e disavanzo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. negative goodwill
- la deducibilità dei costi di aggregazione (Ris. Min. 289/E del 2007);
- l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta
- la natura fiscale dell'aumento di capitale e della riserva che accoglie la differenza tra fair value e valore nominale delle azioni

emesse a servizio del concambio

- l'impatto dei limiti alla retrodatazione contabile delle fusioni e scissioni sulla retrodatazione fiscale
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni  
**(Avv. Federico Bonaiuto)**

■ **LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE CESSIONI E I CONFERIMENTI D'AZIENDA COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE**

- il regime di neutralità fiscale obbligatorio per i conferimenti di azienda
- l'applicazione del regime delle cessioni a titolo oneroso alle cessioni d'azienda e partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. negative goodwill nelle cessioni (Ris. Min. n. 184/E del 2007) e nei conferimenti
- la facoltà della conferitaria di riallineare i valori fiscali e civili delle immobilizzazioni
- la deducibilità dei costi di aggregazione (Ris. Min. 289/E del 2007)  
**(Dott. Sergio Marchese) (Dott. Marco Villani)**

■ **IL RIALLINEAMENTO DELLE DIFFERENZE DEI VALORI CONTABILI E FISCALI GENERATI DALLA DERIVAZIONE RAFFORZATA, NONCHÉ DALLE DEDUZIONI EXTRACONTABILI E DALLA FTA**

- le differenze suscettibili di riallineamento esistenti all'inizio del secondo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2007
- il riallineamento delle differenze generate dalla derivazione rafforzata mediante l'applicazione delle imposte ordinarie sul relativo saldo e dell'imposta sostitutiva per singole fattispecie
- il riallineamento delle differenze fra valori contabili e fiscali generate dalla FTA e dalle deduzioni extracontabili
- gli effetti del riallineamento sulla determinazione dell'imponibile IRES ed IRAP
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta  
**(Dott. Gianfilippo Scifoni)**

■ **IL RIALLINEAMENTO DEI VALORI CONTABILI E FISCALI DELL'AVVIAMENTO, DEI MARCHI D'IMPRESA E DELLE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

- i soggetti destinatari
- le differenze suscettibili di riallineamento
- il riconoscimento dei maggiori valori riallineati e la riduzione del periodo di ammortamento dei marchi e dell'avviamento
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta sostitutiva
- la riliquidazione dell'imposta sostitutiva per le operazioni pregresse per le quali sia stata già esercitata l'opzione per l'imposta sostitutiva  
**(Prof. Alessandro Vicini Ronchetti)**

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

## NOTE ORGANIZZATIVE:

**Data:** 27-28 Maggio 2009  
**Sede:** Hotel Principe di Savoia  
P.zza della Repubblica, 17 - Tel. 02/62301  
**Orario:** 9.00/13.00 - 14.00/18.00  
**Durata:** 2 giornate

### Quota di partecipazione:

**2 giornate: € 2.150,00** + IVA 20% per persona

**1 giornata: € 1.350,00** + IVA 20% per persona

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, *coffeebreaks*, documentazione, materiale didattico.

### Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino  
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A  
FILIALE DI TORINO CENTRO  
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226  
Cod. C.A.B. 01000 - CIN I  
Cod. IBAN IT72I0322601000000001796607

ovvero con assegno bancario o circolare intestato a:

PARADIGMA s.r.l. tramite raccomandata  
assicurata con rilascio di regolare fattura quietanzata.

### Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino

P.Iva 06222110014

Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.

Fax 011/5621123 - 5611117

Internet: <http://www.paradigma.it> • E - mail: [info@paradigma.it](mailto:info@paradigma.it)

### Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

**In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.**

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **18 maggio 2009**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa **a condizioni privilegiate**.

**Prezzo camere Hotel** - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hotel Principe di Savoia: Camera singola: **Euro 385,00**-  
Doppia: **Euro 500,50**

## SCHEDA DI ISCRIZIONE

*L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione*

### Titolo del Convegno

---

Data

---

Nome

---

Cognome

---

Funzione Aziendale

---

Fatturare a:

---

Rag. Sociale

---

Indirizzo

---

Città

CAP

Prov.

---

P.IVA

---

C.F.

---

Per informazioni:

---

Tel.

Fax

---

E-mail:

---

### Data e Firma

---

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno .....

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

### Data e Firma

---

#### Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

### Data e Firma

---